

Nota biografica di Cesare Barbieri:

Professore Emerito di Astronomia, Università di Padova

-mail: cesare.barbieri@unipd.it

Web page; <http://www.cesare-barbieri.it>

University Web page: <http://www.astro.unipd.it/barbieri/> (updated to end of 2013).

ORCID 0000-0002-6257-9076

Nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 27/11/1942, laureato in Fisica a Bologna nel luglio 1965, 110/110 e lode

Coniugato con Giovanna, 3 figli, 4 nipoti

Astronomo dal 1966 al 1973 all'Osservatorio Astronomico di Padova

Libera Docenza in Astrofisica 1971.

Professore straordinario di Astronomia presso l'Università di Padova dal 1 ottobre 1973, e ordinario dal 1 ottobre 1976 fino al 30 settembre 2013

Professore emerito di Astronomia dal 1 ottobre 2013.

E' stato post-doc al Mc Donald Observatory (Università di Texas a Austin) e a Mount Stromlo Observatory (Università di Canberra, Australia). Visiting Professor all'Università di Boston.

Ha diretto l'Osservatorio Astronomico di Padova, il Telescopio Nazionale Galileo alle Canarie, la Scuola di Dottorato in Scienze e Misure Spaziali e la Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova. Componente del comitato scientifico della Scuola di Studi Superiori G. Leopardi dell'Università di Macerata dal 2015 al 2021.

E' stato responsabile di vari progetti di ricerca nazionali, per la digitalizzazione degli archivi di lastre fotografiche, per lo studio dei corpi minori del sistema solare da terra e da spazio, per l'Astronomia ai limiti quantistici. E' stato membro di vari comitati dell'European Southern Observatory ESO, dell'Agenzia Spaziale Europea ESA, della NASA.

Si occupò della Halley Multicolour Camera a bordo della missione GIOTTO verso la cometa 1P Halley, conclusasi con la riunione a Padova delle agenzie spaziali europea, sovietica, giapponese e USA, e poi con una prima straordinaria udienza da San Giovanni Paolo II. Questo santo pontefice concesse una seconda udienza nel 1997 ai partecipanti alla conferenza 'The Three Galileos' al termine dei lavori per la costruzione del Telescopio Nazionale Galileo.

Per la missione Rosetta, ha coordinato i lavori per due camere OSIRIS, che hanno ottenuto oltre 80.000 immagini della cometa 67P Churiumov-Gerasimenko.

Scritti principali:

Lezioni di Astronomia (Zanichelli 1999);

La scoperta dell'Universo (CLEUP 2000);
Fundamentals of Astronomy (Taylor and Francis 2006); seconda edizione nel 2020.
Astronomia Perché? (Editrice Compositori 2009);
A brief introduction to the search of extra-terrestrial life (CRC Press, maggio 2019)

Ha scritto vari articoli per l'Enciclopedia Treccani e altre enciclopedie.
Autore dell'articolo 'L'influenza del Cristianesimo sullo sviluppo dell'Astronomia'
sul volume CEI: *dopo 2000 anni di Cristianesimo* (Mondadori)

Ha pubblicato oltre 400 articoli su riviste scientifiche internazionali
Ha organizzato varie Conferenze internazionali.
Ha una intensa attività divulgativa in Italia e all'estero.

Riconoscimenti e premi

NASA Group Award per la FOC sull'Hubble Space Telescope.
Certificate of Recognition ESA per Rosetta/OSIRIS
Medaglia d'Oro dei Benemeriti della Cultura e dell'Arte del MIUR
Commendatore della Repubblica Italiana
Sigillo della Città di Padova
Premio Lacchini 2017 della Unione Astrofili Italiani per l'attività divulgativa
Socio effettivo dell'Accademia Galileiana Patavina
Socio effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti.

Socio del Rotary Club Padova Nord, ne è stato presidente nell'annata 2015/2016. Ha ottenuto 2 Paul Harris Fellowships e il Premio 2016 del RC Camposampiero.
Ha promosso una **Giornata sulla Luce** a Asiago nell'agosto 2013. Sotto la sua presidenza è stato fatto un importante **service sull'alimentazione**. Come membro della commissione distrettuale Ambiente e Territorio nella annata 2018/19, ha contribuito alla realizzazione **del Vademecum sull'inquinamento luminoso**.